

CONSUNTIVO DI UNA STAGIONE

di Fortunato Colella

Il Campionato continentale Off-shore disputato a Marciana Marina il 5 ottobre e di cui parliamo in altra parte della rivista, ha chiuso le manifestazioni elbane 1986. È opportuno, quindi, un brevissimo consuntivo, anche per i suggerimenti che esso può dare al fine di eliminare in avvenire certe lacune apparse troppo evidenti per non doverle sottolineare. A questo proposito sono quanto mai istruttive, per gli addetti ai lavori, le osservazioni di una signora che da qualche anno frequenta l'Elba e che all'Elba, nell'arco dei dodici mesi, torna frequentemente. "È mai possibile — dice con un certo calore — che non si riesca a conoscere le manifestazioni che si tengono all'isola nella stagione turistica? E per stagione turistica — aggiunge — intendo quella che va dal maggio all'ottobre perchè, salvo rarissime eccezioni, i mesi di effettivo turismo, che non è rappresentato solo dai bagni di mare ma dal clima mite e dalle giornate di sole, sono appunto, almeno sei".

Non ci inoltriamo nel discorso dell'alta e della bassa stagione, della parziale chiusura degli alberghi, della "carenza di vita brillante" in alcuni di questi mesi. È un discorso che porterebbe molto lontano, che abbisogna di essere confortato da dati e da attente analisi di stretta competenza della Comunità Montana, visto che essa abbraccia ora tutti i problemi dell'isola. Torniamo, invece, alle giuste osservazioni della signora alla quale "sembrirebbe logico che la Comunità Montana, quella che, tutto considerato, allenta i cordoni della borsa, cercasse nel concedere i contributi, di esigere l'elencazione delle manifestazioni a cui gli stessi contributi devono essere finalizzati, per riassumerle in deplianti da diffondersi insieme al materiale d'informazione che si invia in tutta Europa". Come si fa, del resto, in ogni località turistica che si rispetti.



Annullo postale

Ma veniamo alle manifestazioni tenute nell'anno e cominciamo da quella che nel 1986 ha interessato tutta l'Elba: il Centenario della nascita del Maestro Giuseppe Pietri.

Notevole, diremmo insolita, la partecipazione, in particolare dei giovani, alle manifestazioni musicali che hanno avuto il suo culmine con la rappresentazione di "Acqua cheta", la popolarissima e deliziosa operetta del Maestro, sempre fresca, sempre più gradita ed applaudita. Una fra le tante, oltre venti, che il Maestro ha composto con il susseguirsi e il confermarsi di successi sempre più calorosi, sempre più entusiastici, prima di ritornare all'opera lirica con la quale aveva iniziato la feconda, brillantissima carriera. Non altrettanto elogiabile l'organizzazione, apparsa senz'altro insufficiente, anche se l'entusiasmo degli elbani ha coperto i molti vuoti che qua e là si sono aperti con lo scorrere del programma. D'altronde non ci sembra il caso di ripetere qui le molte carenze che da altri sono state evidenziate e che, a dir poco, avrebbero dovuto avere pur qualche ripercussione in seno al massimo ente comprensoriale.

Fra le molte manifestazioni dell'Anno di Pietri, ci sembra doveroso citare, per i consensi incontrati, la conferenza in apertura di Centenario, con diapositive e musiche, del Prof. Piero Pietri, uno dei figli del Maestro, e lo spettacolo tenuto nella piazzetta di S. Ilario a cura del locale Circolo culturale; l'itinerario fotografico nella stessa S. Ilario sulla vita e la carriera del celebrato; il "Convegno Nazionale sulla vita e la musica del Maestro" a Marina di Campo ed a cui hanno partecipato insigni personalità della musica: il Prof. Claudio Santori, la Prof. Laura Padellaro, il Dott. Ernesto Oppicelli, il Soprano Iris Adami Corradetti; il concerto di musiche inedite di Pietri nella chiesa di S. Ilario con il Prof. Barontini (pianoforte),

ISO ELBA

**RISANAMENTI — ISOLAMENTI
IMPERMEABILIZZAZIONI**
Catrame a caldo tradizionale per l'EDILIZIA

Località Sghinghetta — Tel: 0565/916708
57037 PORTOFERRAIO (LI) Isola d'Elba

CONSUNTIVO DI UNA STAGIONE

Fioretto (clarinetto), Crestacci (oboe); la serata alla "Linguella" organizzata dalla Filarmonica di Portoferraio che porta, appunto, il nome di Pietri, in cui svolse un buon concerto la stessa Filarmonica alla direzione del Maestro Rubini, cantò una selezione di "Acqua cheta" il Gruppo Cantori di Piombino e si esibirono il Tenore Renato Cioni e il Soprano Giordana Mascagni.

Chiuso questo primo ciclo, le manifestazioni sono riprese in agosto a Portoferraio, con la rappresentazione di "Acqua cheta" diretta dall'abilissima bacchetta del Maestro Francesco Maria Martini con la magnifica orchestra sinfonica di Sassari. È seguito ancora un concerto di musiche inedite e, a chiusura delle serate, un'antologia di operette di Pietri cantate da Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini e Max René Cosotti. Infine, la Scuola Sperimentale di Danza di Rovigo ha eseguito un balletto su motivi dell'"Acqua cheta". Dobbiamo aggiungere che numerose altre iniziative sono state attuate in campo nazionale con trasmissione di programmi alla TV, alla radio ed a molte emittenti locali e regionali. Da menzionare anche un annullo speciale concesso dalla Direzione delle Poste nell'anniversario della morte del Maestro — 11 agosto — e mantenuto per tutto il mese.

Degna di essere sottolineata per la sensibilità dimostrata dal Sindaco di Rio Marina Elvio Diversi, la posa di una lapide a Cavo, che ricorda i numerosi soggiorni estivi e il lavoro lì svolto da Pietri.

Sempre nel grande quadro del Centenario, diciamo brevemente che altri paesi elbani hanno organizzato manifestazioni: Marciana (Raduno delle Bande), Marciana Marina (proiezione del vecchio film "Acqua cheta" con Odoardo Spadaro) e S. Ilario (concerti e rappresentazioni musicali).

C'è, a conclusione, da evidenziare l'affettuosa, appassionata adesione dell'Elba cosmopolita, quale si presenta dalla primavera all'autunno, che ha confermato la popolarità e l'alto apprezzamento per il Maestro e la sua musica.

Un esempio, uno dei molti che se ne potrebbero citare, appunto sulla sua popolarità, ci viene da un ritaglio che abbiamo sott'occhio, tratto dal "Corriere della Sera" del Maggio 1940: «Washington, 26 maggio — Beniamino Gigli ha dato ieri sera l'addio al

pubblico americano con un concerto alla "Constitution Hall" col quale egli ha intenzione di terminare i suoi quarantadue anni di carriera artistica. Il pubblico, entusiasta, ha tributato al tenore italiano interminabili applausi, facendogli fare otto bis. (...) Il programma di ieri comprendeva fra l'altro: "Io conosco un giardino" dalla "Maristella" di Pietri; "Mille cherubini in coro" di Schubert; "Dimmi che vuoi seguirmi" da "La rondine" di Puccini e "Vesti la giubba" dai "Pagliacci" di Leoncavallo.»

La stagione elbana è stata inoltre caratterizzata da molte altre manifestazioni. Non citeremo, ovviamente, le sagre paesane e le feste patronali che si svolgono consuetudinariamente e che riportano la loro parte di consensi. Non accenneremo nemmeno a quelle di cui si parla in altre pagine della rivista.

Marciana Marina ci sembra abbia fatto la parte del leone con il Campionato velico d'altura in apertura di programma, seguito da un concerto di musica classica (Sergio Innocenti al pianoforte e Sergio Ceccanti al fagotto, con l'esibizione del giovanissimo Luigi Molinari); una serata culturale per la presentazione del libro "Storia di Lei" di Gaspare Barbiellini Amidei, fatta dal Prof. Emerico Giachery, con l'intervento dello stesso Barbiellini. Nell'occasione ha letto alcune pagine Ferruccio De Ceresa ed ha tenuto un concerto di flauto Severino Gazzelloni. Infine, l'ultima prova del Campionato Europeo Off-shore con indovinatissime manifestazioni di contorno.

A Porto Azzurro l'annuale "Festa dell'Amicizia con l'Esercito", con l'intervento del Ministro della Difesa Spadolini e del Capo di S.M. Gen. Poli; due concerti di musica leggera di Lucio Dalla e Francesco Guccini al Carcere e, sempre al Penitenziario, la rappresentazione della commedia "Arsenico e vecchi merletti" da parte di attori-detenui e di attori elbani del Gruppo Teatrale Giovanile. Nella chiesa parrocchiale, ad agosto, successo del concerto di musica classica degli allievi di pianoforte della Prof. Marianna Retali, con esibizione della figlia Prof. Giuliana e del Prof. Gabriele Laguzzi (clarino). Bravissimi gli allievi Tommaso Paolini, Marcella Viviani, Leonardo Vannucci, Arianna Medri, Maria Letizia Bolano, Cristina Cecolini, Sarah Migheli e Lisa Ruggeri.

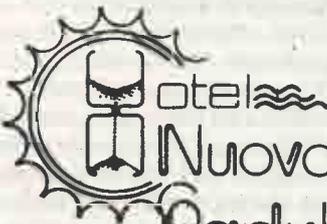
A Rio Marina, settimana velica per il 30° anno di attività del Centro Velico Elbano.

A Cavo, regata Cavo-Cerboli-Piombino per il 3° Trofeo NAVARMA LINES e regata d'altura Cavo-Castiglione della Pescaia (organizzazione del Circolo Nautico).

A Portoferraio, oltre alle manifestazioni per l'Anno di Pietri, cui abbiamo accennato, la Regata Velica Interforze organizzata dall'UNUCI; un vasto programma di regate disposto dalla L.N.I.; l'8ª rassegna dei vini elbani; il 3° Convegno dei Consulenti del lavoro e il Convegno Internazionale "LE ARMATE NAPOLEONICHE E L'EUROPA", indetto dal "Centro Nazionale di Studi Napoleonici e Storia dell'Elba".

□

Tempo di sole e di mare



Hotel
Nuova
Padulella

Tel. (0585) 91.55.06 — 92.742
57037 — PORTOFERRAIO